





## La funzione commerciale dell'autotreno del vino

S. E. Arturo Marascalchi, servizio propagandista della realizzazione dell'autotreno del vino, ha precisato la lucida sintesi la finalità complessiva della manifestazione.

In sostanza - egli disse in un suo recente articolo - si tratta di un vero mercato Vinicolo Nazionale ambulante attraverso il quale si possono stipulare contratti e passare ordinazioni stando in luogo a senza disturbi di viaggi e corrispondenze, stabilire rappresentanze e depositi, od anche si può compilmente discutere per il piacere ben lecito, di conoscere da vicino cosa sono questi vini di cui solo il nome e la fama sono noti.

Pertanto nello Autotreno Nazionale del Vino l'azione propagandistica e Iuzione commerciale si trovano strettamente unite e si integrano a vicenda ad essere costituiti un binomio inaccidibile.

Ed in base a quali criteri saranno assolte le finalità dell'Autotreno? Caratteristica principale dello Autotreno del Vino è la mobilità: essa esso è cercare in che gli italiani desiderano di far conoscere questa gioconda specialità nazionale,

- precisa S. E. Marascalchi.

Agli effetti commerciali, l'Autotreno - viene - spieghi a costituire lo strumento più idoneo a trasmettere in tutto la volontà precisa dello Caso Vinicolo. Su una Ditta partecipante deciderà che la propaganda dei suoi prodotti abbia nel mercato italiano il suo deposito, che la propaganda del suo deposito sia di fatto esclusiva dell'officina. Tali d'appunto Giulio Zoboli e appunto Giulio Zoboli-Zampolini.

Sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Genova e con l'intervento di S. E. il Signor Battista Giudiano è stata inaugurata nell'Autotreno la mostra personale della pittrice concittadina signora Giulia Zoboli-Zampolini, ben conosciuta e sempre accostata alle varie esposizioni e mostre nazionali ed estere.

Ci piace riportare quanto scrive Aldo Barbato di questa nostra artista concittadina alla vigilia di questa sua mostra personale alla Caso d'Arte di Brugherio in Roma:

«Ecco la prima concordanza con Giulia Zoboli-Zampolini tra o quattro anni or sono in Roma; visitando allora una mostra di articolo aperto una Galleria in Via Vittorio Veneto. Fu impressionato da un quadro in cui una contadina con gli occhi smarriti o la roba rigurgitava tristemente da un angolo della sartoria. Fu evidentemente a tutti lui quel lavoro riconosciuto di profonda commozione umanità dondolava la mano, di una pittrice che sensibilissimo ad offuscava. Tali d'appunto Giulio Zoboli e appunto Giulio Zoboli-Zampolini.

La rappresentazione, che aveva già avuto al Cenacolo, si è tenuta allo 20.45 punti, i prezzi d'ingresso sono questi: pollo lire 5, piatto lire 3, galleria lire 1.00; i posti non sono numerati.

Ieri sera solo dopo al Cenacolo la paura generale, che dimostrò la magnifica preparazione del filodrammatico, che questa sera sarà galleria.

«Ieri sera solo dopo al Cenacolo fu vinta Giulia Zoboli volle soddisfare il suo ardente temperamento sfuggendo alla pittura.

Frequentò così per un anno la scuola di studio all'Accademia di Belle Arti di Venezia e più tardi le scuole di Edoardo Gavagliani a Firenze.

Primo però dover mettere le ali e sfiancare il suo ardente temperamento sfuggendo alla pittura.

«Si vuole - infine - asporre affatto in certo Cittabianco ad essere accesi degli elementi atti ad esplicare le funzioni di agente esclusivo, produttore, depositario, ecc. Anche per detto compito l'Autotreno dispone di un Ufficio attrezzato e valo della competente collaborazione degli organismi istituiti dal Regime.

Dovrà da queste brevi esemplificazioni che alle Case partecipanti si lasciato il diritto di stabilire quante servizi si crede abbiano ad essere svolti in diretta corrispondenza con le loro necessità, direttive, potenzialità economiche.

Pochi giorni dopo l'Autotreno è stata impostata con eriti di prudenza risoluta al fine specifico di servire dei reati vantaggi agli interessati, non è stata segnata una falla solita per tutte le Ditta partecipanti. Si è voluto vedere insomma se ogni desiderio nel modo migliore e più immediato.

Il mercato Nazionale è pieno di lavoro per i nostri prodotti della vite, il portare a conoscenza di questa realtà del consumatore le varietà di pregi dei nostri vini prelubrati servirà indubbiamente ad intensificare il consumo. E l'azione come nelle case di protestantesimo sarà in linea di massima quella di fornire l'autotreno del vino in un'atmosfera di cordiale simpatia e di buon giudizio.

L'Autotreno annovera fra i partecipanti le Case Vinicole di maggiore rinomanza, quelle medie e quelle piccole che desiderano e ricercano uno sviluppo maggiore. Dimostrazione evidente ad esempio che l'azione commerciale seguirà varie indirizzi. Agli assenti, a coloro che per incertezza o per la incisiva valutazione della manifatturiera o per indifferente scetticismo non avranno saputo valutare delle possibilità effettive, concerte loro offerto non rimarrà che constatare l'evidenza dei fatti.

E ciò sarà motivo di manifatturiera tanto maggiore in quanto lo sviluppo di una azione si vanta e completa non richiede alcun sacrificio di carattere economico poiché le quote di partecipazione alla manifatturiera saranno certamente reintegrate dagli acquisti dei tipi di Vino che effettuerà direttamente la Direzione dell'Autotreno per soddisfare le richieste dei consumatori.

In sostanza l'Autotreno viene oggi dal primo dei ogniali della Nazione, FIRENZE, BOLZANO, ROMA, TRIESTE, FIRENZE, MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE, BOLZANO.

ROMA III. Ora 21.30: duo signori Jazzy, esibita in due atti di Idebrando Pizzetti.

MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE, BOLZANO. ROMA III. Ora 21.30: duo signori Jazzy, esibita in due atti di Florita e Carboni.

MONTE CENERI. Ora 20.15: Concerto di compositori italiani. Direz. il compositore.

MARSIGLIA. Ora 20.30: alla percoria sinistra, commedia in tre atti di G. Tricolou.

LUSSEMBURGO. Ora 21.40: Concerto d'organo (ritrasmesso dalla Cattedrale).

STRASBURGO. Ora 19.30: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Gounod.

HILLVERSUN. Ora 20.30: alla percoria sinistra, commedia in tre atti di G. Tricolou.

LA FUNZIONE COMMERCIALE DELL'AUTOTRENO DEL VINO

all'Autotreno del Vino troverà certamente servita risposta in tutta la nostra Nazionale con diretti benefici alla produzione nazionale vitivinicola, ai nostri produttori ed industriali.

**La mostra personale della pittrice polese Zoboli-Zampolini**

Sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Genova e con l'intervento di S. E. il Signor Battista Giudiano è stata inaugurata nell'Autotreno la mostra personale della pittrice concittadina signora Giulia Zoboli-Zampolini, ben conosciuta e sempre accostata alle varie esposizioni e mostre nazionali ed estere.

Ci piace riportare quanto scrive Aldo Barbato di questa nostra artista concittadina alla vigilia di questa sua mostra personale alla Caso d'Arte di Brugherio in Roma:

«Ecco la prima concordanza con Giulia Zoboli-Zampolini tra o quattro anni or sono in Roma; visitando allora una mostra di articolo aperto una Galleria in Via Vittorio Veneto. Fu impressionato da un quadro in cui una contadina con gli occhi smarriti o la roba rigurgitava tristemente da un angolo della sartoria. Fu evidentemente a tutti lui quel lavoro riconosciuto di profonda commozione umanità dondolava la mano, di una pittrice che sensibilissimo ad offuscava.

Tali d'appunto Giulio Zoboli e appunto Giulio Zoboli-Zampolini.

Sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Genova e con l'intervento di S. E. il Signor Battista Giudiano è stata inaugurata nell'Autotreno la mostra personale della pittrice concittadina signora Giulia Zoboli-Zampolini, ben conosciuta e sempre accostata alle varie esposizioni e mostre nazionali ed estere.

Ci piace riportare quanto scrive Aldo Barbato di questa nostra artista concittadina alla vigilia di questa sua mostra personale alla Caso d'Arte di Brugherio in Roma:

«Ecco la prima concordanza con Giulia Zoboli-Zampolini tra o quattro anni or sono in Roma; visitando allora una Galleria in Via Vittorio Veneto. Fu impressionato da un quadro in cui una contadina con gli occhi smarriti o la roba rigurgitava tristemente da un angolo della sartoria. Fu evidentemente a tutti lui quel lavoro riconosciuto di profonda commozione umanità dondolava la mano, di una pittrice che sensibilissimo ad offuscava.

Tali d'appunto Giulio Zoboli e appunto Giulio Zoboli-Zampolini.

Sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Genova e con l'intervento di S. E. il Signor Battista Giudiano è stata inaugurata nell'Autotreno la mostra personale della pittrice concittadina signora Giulia Zoboli-Zampolini, ben conosciuta e sempre accostata alle varie esposizioni e mostre nazionali ed estere.

Ci piace riportare quanto scrive Aldo Barbato di questa nostra artista concittadina alla vigilia di questa sua mostra personale alla Caso d'Arte di Brugherio in Roma:

«Ecco la prima concordanza con Giulia Zoboli-Zampolini tra o quattro anni or sono in Roma; visitando allora una Galleria in Via Vittorio Veneto. Fu impressionato da un quadro in cui una contadina con gli occhi smarriti o la roba rigurgitava tristemente da un angolo della sartoria. Fu evidentemente a tutti lui quel lavoro riconosciuto di profonda commozione umanità dondolava la mano, di una pittrice che sensibilissimo ad offuscava.

Tali d'appunto Giulio Zoboli e appunto Giulio Zoboli-Zampolini.

Sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Genova e con l'intervento di S. E. il Signor Battista Giudiano è stata inaugurata nell'Autotreno la mostra personale della pittrice concittadina signora Giulia Zoboli-Zampolini, ben conosciuta e sempre accostata alle varie esposizioni e mostre nazionali ed estere.

Ci piace riportare quanto scrive Aldo Barbato di questa nostra artista concittadina alla vigilia di questa sua mostra personale alla Caso d'Arte di Brugherio in Roma:

«Ecco la prima concordanza con Giulia Zoboli-Zampolini tra o quattro anni or sono in Roma; visitando allora una Galleria in Via Vittorio Veneto. Fu impressionato da un quadro in cui una contadina con gli occhi smarriti o la roba rigurgitava tristemente da un angolo della sartoria. Fu evidentemente a tutti lui quel lavoro riconosciuto di profonda commozione umanità dondolava la mano, di una pittrice che sensibilissimo ad offuscava.

Tali d'appunto Giulio Zoboli e appunto Giulio Zoboli-Zampolini.

Sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Genova e con l'intervento di S. E. il Signor Battista Giudiano è stata inaugurata nell'Autotreno la mostra personale della pittrice concittadina signora Giulia Zoboli-Zampolini, ben conosciuta e sempre accostata alle varie esposizioni e mostre nazionali ed estere.

Ci piace riportare quanto scrive Aldo Barbato di questa nostra artista concittadina alla vigilia di questa sua mostra personale alla Caso d'Arte di Brugherio in Roma:

«Ecco la prima concordanza con Giulia Zoboli-Zampolini tra o quattro anni or sono in Roma; visitando allora una Galleria in Via Vittorio Veneto. Fu impressionato da un quadro in cui una contadina con gli occhi smarriti o la roba rigurgitava tristemente da un angolo della sartoria. Fu evidentemente a tutti lui quel lavoro riconosciuto di profonda commozione umanità dondolava la mano, di una pittrice che sensibilissimo ad offuscava.

Tali d'appunto Giulio Zoboli e appunto Giulio Zoboli-Zampolini.

Sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Genova e con l'intervento di S. E. il Signor Battista Giudiano è stata inaugurata nell'Autotreno la mostra personale della pittrice concittadina signora Giulia Zoboli-Zampolini, ben conosciuta e sempre accostata alle varie esposizioni e mostre nazionali ed estere.

Ci piace riportare quanto scrive Aldo Barbato di questa nostra artista concittadina alla vigilia di questa sua mostra personale alla Caso d'Arte di Brugherio in Roma:

«Ecco la prima concordanza con Giulia Zoboli-Zampolini tra o quattro anni or sono in Roma; visitando allora una Galleria in Via Vittorio Veneto. Fu impressionato da un quadro in cui una contadina con gli occhi smarriti o la roba rigurgitava tristemente da un angolo della sartoria. Fu evidentemente a tutti lui quel lavoro riconosciuto di profonda commozione umanità dondolava la mano, di una pittrice che sensibilissimo ad offuscava.

Tali d'appunto Giulio Zoboli e appunto Giulio Zoboli-Zampolini.

Sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Genova e con l'intervento di S. E. il Signor Battista Giudiano è stata inaugurata nell'Autotreno la mostra personale della pittrice concittadina signora Giulia Zoboli-Zampolini, ben conosciuta e sempre accostata alle varie esposizioni e mostre nazionali ed estere.

Ci piace riportare quanto scrive Aldo Barbato di questa nostra artista concittadina alla vigilia di questa sua mostra personale alla Caso d'Arte di Brugherio in Roma:

«Ecco la prima concordanza con Giulia Zoboli-Zampolini tra o quattro anni or sono in Roma; visitando allora una Galleria in Via Vittorio Veneto. Fu impressionato da un quadro in cui una contadina con gli occhi smarriti o la roba rigurgitava tristemente da un angolo della sartoria. Fu evidentemente a tutti lui quel lavoro riconosciuto di profonda commozione umanità dondolava la mano, di una pittrice che sensibilissimo ad offuscava.

Tali d'appunto Giulio Zoboli e appunto Giulio Zoboli-Zampolini.

Sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Genova e con l'intervento di S. E. il Signor Battista Giudiano è stata inaugurata nell'Autotreno la mostra personale della pittrice concittadina signora Giulia Zoboli-Zampolini, ben conosciuta e sempre accostata alle varie esposizioni e mostre nazionali ed estere.

Ci piace riportare quanto scrive Aldo Barbato di questa nostra artista concittadina alla vigilia di questa sua mostra personale alla Caso d'Arte di Brugherio in Roma:

«Ecco la prima concordanza con Giulia Zoboli-Zampolini tra o quattro anni or sono in Roma; visitando allora una Galleria in Via Vittorio Veneto. Fu impressionato da un quadro in cui una contadina con gli occhi smarriti o la roba rigurgitava tristemente da un angolo della sartoria. Fu evidentemente a tutti lui quel lavoro riconosciuto di profonda commozione umanità dondolava la mano, di una pittrice che sensibilissimo ad offuscava.

Tali d'appunto Giulio Zoboli e appunto Giulio Zoboli-Zampolini.

Sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Genova e con l'intervento di S. E. il Signor Battista Giudiano è stata inaugurata nell'Autotreno la mostra personale della pittrice concittadina signora Giulia Zoboli-Zampolini, ben conosciuta e sempre accostata alle varie esposizioni e mostre nazionali ed estere.

Ci piace riportare quanto scrive Aldo Barbato di questa nostra artista concittadina alla vigilia di questa sua mostra personale alla Caso d'Arte di Brugherio in Roma:

«Ecco la prima concordanza con Giulia Zoboli-Zampolini tra o quattro anni or sono in Roma; visitando allora una Galleria in Via Vittorio Veneto. Fu impressionato da un quadro in cui una contadina con gli occhi smarriti o la roba rigurgitava tristemente da un angolo della sartoria. Fu evidentemente a tutti lui quel lavoro riconosciuto di profonda commozione umanità dondolava la mano, di una pittrice che sensibilissimo ad offuscava.

Tali d'appunto Giulio Zoboli e appunto Giulio Zoboli-Zampolini.

Sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Genova e con l'intervento di S. E. il Signor Battista Giudiano è stata inaugurata nell'Autotreno la mostra personale della pittrice concittadina signora Giulia Zoboli-Zampolini, ben conosciuta e sempre accostata alle varie esposizioni e mostre nazionali ed estere.

Ci piace riportare quanto scrive Aldo Barbato di questa nostra artista concittadina alla vigilia di questa sua mostra personale alla Caso d'Arte di Brugherio in Roma:

«Ecco la prima concordanza con Giulia Zoboli-Zampolini tra o quattro anni or sono in Roma; visitando allora una Galleria in Via Vittorio Veneto. Fu impressionato da un quadro in cui una contadina con gli occhi smarriti o la roba rigurgitava tristemente da un angolo della sartoria. Fu evidentemente a tutti lui quel lavoro riconosciuto di profonda commozione umanità dondolava la mano, di una pittrice che sensibilissimo ad offuscava.

Tali d'appunto Giulio Zoboli e appunto Giulio Zoboli-Zampolini.

Sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Genova e con l'intervento di S. E. il Signor Battista Giudiano è stata inaugurata nell'Autotreno la mostra personale della pittrice concittadina signora Giulia Zoboli-Zampolini, ben conosciuta e sempre accostata alle varie esposizioni e mostre nazionali ed estere.

Ci piace riportare quanto scrive Aldo Barbato di questa nostra artista concittadina alla vigilia di questa sua mostra personale alla Caso d'Arte di Brugherio in Roma:

«Ecco la prima concordanza con Giulia Zoboli-Zampolini tra o quattro anni or sono in Roma; visitando allora una Galleria in Via Vittorio Veneto. Fu impressionato da un quadro in cui una contadina con gli occhi smarriti o la roba rigurgitava tristemente da un angolo della sartoria. Fu evidentemente a tutti lui quel lavoro riconosciuto di profonda commozione umanità dondolava la mano, di una pittrice che sensibilissimo ad offuscava.

Tali d'appunto Giulio Zoboli e appunto Giulio Zoboli-Zampolini.

Sotto l'alto patronato di S. A. R. il Duca di Genova e con l'intervento di S. E. il Signor Battista Giudiano è stata inaugurata nell'Autotreno la mostra personale della pittrice concittadina signora Giulia Zoboli-Zampolini, ben conosciuta e sempre accostata alle varie esposizioni e mostre nazionali ed estere.

